



# Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/22

27 marzo 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

## IV Domenica di Quaresima "Laetare"

*Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate,  
riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate  
nella tristezza: saziatevi dell'abbondanza  
della vostra consolazione.*  
(Is 66,10-11)



✠ Dal Vangelo secondo Luca

(15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». Allora egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al Padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in sé stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano, il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il Figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si indignò e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

ASPERGES ME

**Aspérget me, Dómine, hyssópo et mundábor**

**Lavábis me, et super nivem dealbábor.**

Miserére mei, Deus, secúndum magnam misericórdiam tuam. **Rit.**

SOCCORRI I TUOI FIGLI

1. **Rit. Soccorri i tuoi figli: Signore,**

**li hai redenti col sangue prezioso.**

**Sia sempre con noi la tua misericordia,**  
**in te noi speriamo.**

**Pietà di noi, Signore, pietà di noi.**

**Tu sei la nostra speranza,**  
**non resteremo confusi in eterno.**

1. «Rallegrati, figlio mio, perché tuo fratello  
Era morto ed è tornato in vita, era perduto  
ed è stato ritrovato». **Rit.**

ATTENDE DOMINE

**Rit. Attende Domine, et miserere,**  
**quia peccavimus tibi.**

1. A te guardiamo, Redentore nostro,  
da te speriamo gioia di salvezza:  
fa che troviamo grazia di perdono. **Rit.**
2. Ti confessiamo ogni nostra colpa,  
riconosciamo ogni nostro errore  
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **Rit.**
3. O buon Pastore, tu che dai la vita,  
Parola certa, Roccia che non muta,  
perdona ancora, con pietà infinita. **Rit.**

O LUCE RADIOSA

**Rit. O luce radiosa, eterno splendore del**  
**Padre Cristo Signore Immortale**

Sei Tu che rischiari, Sei Tu che riscaldi. **Rit.**

SE TU MI ACCOGLI

1. Se tu mi accogli, Padre buono, prima che  
venga sera, se tu mi doni il tuo perdono,  
avrò la pace vera: ti chiamerò,  
mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con te.
2. Se nell'angoscia più profonda, quando il  
nemico assale, se la tua grazia mi circonda,  
non temerò alcun male: t'invocherò, mio  
Redentore, e resterò sempre con te.

IO VERRO' A SALVARVI

1. Io verrò a salvarvi tra le genti, vi condurrò  
nella vostra dimora. Spargerò su voi torrenti  
d'acque: da ogni colpa sarete lavati.

**Rit. Dio ci darà un cuore nuovo,**  
**porrà in noi uno spirito nuovo.**

2. Voglio liberarvi dai peccati, abatterò ogni  
falso dio. Tolgo il vostro cuore di pietra per  
regararvi un cuore di carne. **Rit**

**PARCE, DOMINE, parce populo tuo:**  
**ne in aeternum irascaris nobis. Rit.**

1. Flectamus iram vindicem, Ploremus ante  
Judicem; Clamemus ore supplici,  
Dicamus omnes cernui: **Rit.**
2. Nostris malis offendimus Tuam Deus  
clementiam. Effunde nobis desuper  
Remissor indulgentiam. **Rit.**

SEI TU SIGNORE IL PANE

1. Sei tu, Signore il pane, tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
2. Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:  
Prendete pane e vino, la vita mia per voi".
3. "Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà".
4. È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.
5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerei.
6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

IL SIGNORE CI HA SALVATI

1. Il Signore ci ha salvati dai nemici  
Nel passaggio del Mar Rosso:  
L'acqua che ha travolto gli Egiziani  
Fu per noi la salvezza!

**Rit. Se conoscessi il dono di Dio**  
**E chi è colui che ti chiede da bere**  
**Lo pregheresti tu stesso di darti**  
**quell'acqua viva che ti salverà**

2. Eravamo prostrati nel deserto, consumati  
dalla sete: quando fu percossa la roccia,  
zampillò una sorgente. **Rit.**

ANTIFONA DELLA B. V. MARIA

Ave, Regina cælórum,  
ave, Dómina angelórum,  
salve, radix, salve, porta,  
ex qua mundo lux est orta.  
Gaude, Virgo gloriósa,  
Super omnes speciósa;  
vale, o valde decóra,  
et pro nobis Christum exóra.

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia d'Egitto». Gli Israeliti si accamparono a Galgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nella steppa di Gèrico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della regione, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. La manna cessò il giorno seguente come essi ebbero mangiato i prodotti della terra, e non ci fu più manna per gli Israeliti; in quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

**Rit.** *Il Signore è vicino a chi lo cerca.*

Salmo 33

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegrino. **Rit.**

Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato. **Rit.**

Guardate a lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo libera da tutte le sue angosce. **Rit.**

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(5, 17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.

Canto al Vangelo

*Gloria e lode a te, o Cristo!*

Mi alzerò e andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te!

*Gloria e lode a te, o Cristo!*



IV Domenica di Quaresima - "Laetare"

ore 16,00: Battesimi di Clement Camilla, Allegra Leon Marqueno Alma

ore 15,00 – Cammino Superiori

ore 16,30 – S. Rosario

ore 17,00 - Vespro, Benedizione Eucaristica,

**catechesi quaresimale: la virtù della Giustizia**

**Raccolta generi alimentari per la Caritas parrocchiale**

*Lunedì* 28 – ore 20,30 – Cammino Giovani

*Martedì* 29 – ore 20,30 **PREDICAZIONE QUARESIMALE:**

**COME RESISTERE ALLE FATICHE? LA VIRTU' DELLA FORTEZZA**

**Ad ogni partecipazione alla Predicazione Quaresimale è concessa dal Santo Padre in questo anno giubilare del Rinnovamento nello Spirito, l'indulgenza plenaria per se o, applicata alla maniera di suffragio, anche ai fedeli defunti.**

Le condizioni per il conseguimento dell'indulgenza plenaria sono: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre e la visita alla chiesa parrocchiale recitando devotamente il Credo, il Padre nostro, l'Ave Maria, Invocazione allo Spirito Santo.

*Venerdì* 01 – Giorno di astinenza dalle carni

**ore 17,15 VIA CRUCIS a seguire S. Messa in Parrocchia**

Confessioni: ore 18,30 – 20,00

*Sabato* 02 – S. Francesco da Paola - eremita

ore 11,00 Cammino medie

*Domenica* 03 – V Domenica di Quaresima

ore 9,30 – Cammino Superiori

ore 12,00 – Battesimi di Elia Arianna

ore 17,00 – Vespro, Catechesi e Benedizione Eucaristica

ore 17,30 – S. Rosario

**S. Messe Feriali:** ore 8,00 lunedì - sabato in parrocchia **TRANNE venerdì in S. Croce**

ore 18,00 lunedì in S. Croce; martedì, giovedì in S. Francesco

venerdì in parrocchia

**S. Messe Festive:** ore 18,00 prefestiva in parrocchia

ore 8,00 in S. Croce

ore 9,30 in S. Francesco e S. Chiara

ore 11,00 – 18,00 in parrocchia

**Adorazione Eucaristica:** lunedì - venerdì ore 9.00-12.00 / 18.00-21.00

sabato ore 9.00-12.00

**Orario ufficio parrocchiale:** lunedì -venerdì 9,00 –11,00 / 16,00 – 18,00

L'Arciprete **riceve su appuntamento** da concordare con l'ufficio

**Confessioni:** venerdì ore 18,30 – 20,00 - sabato ore 9,00 – 10,00